

**IL PRESIDENTE DELL'ATER avv. PETRUCCI
SOSTENUTO DALLA GIUNTA MARRAZZO**

***sta cancellando il diritto alla casa
per gli inquilini delle case popolari.***

DOPO LA RAPINA DELLE TRANSAZIONI

AUMENTA ARBITRARIAMENTE GLI AFFITTI,

NON APPLICA LE GIUSTE FASCE DI REDDITO PER GLI INQUILINI

PIÙ POVERI, CONTINUA A TERRORIZZARE GLI INQUILINI CON

NUOVE RICHIESTE DI ARRETRATI INESISTENTI E NON

DIMOSTRATI

LASCIA NEL TOTALE DEGRADO GLI ALLOGGI PER

GIUSTIFICARE LA SVENDITA E LA PRIVATIZZAZIONE DI QUESTO

IMPORTANTE PATRIMONIO PUBBLICO

AUMENTO DEGLI AFFITTI.

In questi ultimi mesi, dopo che la Giunta Marrazzo, spinta dai sindacati confederali, SUNIA, SICET, UNIAT, ha approvato l'aumento generalizzato del 20% degli affitti (con l'esclusione delle fasce A e B), stanno arrivando agli inquilini ATER i nuovi affitti con forti aumenti indiscriminati.

Questi aumenti colpiscono in particolare gli inquilini più deboli perché l'applicazione fatta dal Presidente dell'ATER avv. Petrucci è tutta discrezionale. Infatti non inserisce in fascia A, come fa invece il Comune di Roma, sia gli inquilini che stando nella fascia B e che hanno nel proprio nucleo una persona con invalidità superiore a due terzi; sia gli inquilini disoccupati certificati.

Inoltre l'ATER di Roma, dopo la truffa della transazione che ha costretto più della metà degli inquilini (quelli che pagano regolarmente gli affitti) a pagare somme arretrate senza aver avuto la possibilità di riscontrare l'esistenza delle morosità, sta continuando a inviare a tutti gli inquilini lettere minatorie di nuovi presunti arretrati.

DEGRADO DELLE CASE E SVENDITA DEL PATRIMONIO.

Mentre l'ATER non fa nulla per gestire questo importante patrimonio per far vivere meglio gli inquilini dei quartieri popolari, il Presidente Petrucci sta svendendo questo importante patrimonio pubblico. Oltre alle case anche i negozi con gli inquilini dentro che stanno subendo gli sgomberi.

Con l'aumento degli affitti, con le nuove richieste di arretrati, con la svendita di questo importante patrimonio vogliono far pagare agli inquilini il deficit di 1 miliardo di euro (2000 miliardi di vecchie lire) accumulato dalla cattiva gestione di questo inutile carrozzone, ora trasformato in azienda. Ma azienda di cosa se deve gestire alloggi i cui affitti sono stabiliti per legge?

**COSTRUIAMO LA MOBILITAZIONE
PER DIFENDERE LE CASE POPOLARI!**



Associazione Inquilini e Assegnatari - RdB

Via dell'Aeroporto, 129 - 00175 Roma
Tel. 06 7628280 - fax 7628233 e-mail: